

Codice di Condotta

della società sportiva New Athletic & Martial School Center ssdl in materia di Safeguarding

Premessa

La Società Sportiva New Athletic & Martial School Center (da qui in poi indicata anche come “New Athletic”), iscritta su Registro delle Imprese, rispettivamente quali Affiliata e Tesserata **USACLI, FIJLKAM, FIWUK** si conformano, alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 36 del 28 febbraio 2021, nonché alle disposizioni emanate dalla **Giunta Nazionale del CONI**, all’Osservatorio permanente del CONI per le **Politiche di Safeguarding** in materia, nonché ai rispettivi Regolamenti dell’Ente di Promozione Sportiva/Federazioni affilianti, in base alle quali viene emanato il seguente **Codice** per l’adozione di ogni necessaria misura volta a favorire il **pieno sviluppo fisico, emotivo, intellettuale e sociale de3 Tesserat3**, la loro effettiva partecipazione all’attività sportiva nonché la piena consapevolezza di tutt3 l3 Tesserat3 in ordine ai propri diritti, doveri, obblighi, responsabilità e tutele.

Codice di Condotta

Per la tutela dei minori e per la **prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione**, c.d. politiche di safeguarding della Società Sportiva Dilettantistica New Athletic & Martial School Center ssdl.

Art. 1 Principi

1. La New Athletic riconosce e garantisce il diritto di tutt3 l3 Tesserat3 a essere trattat3 con rispetto e dignità.
2. La New Athletic riconosce e garantisce la tutela di tutt3 l3 Tesserat3 contro ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, prevista dal Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198.
3. La New Athletic riconosce e garantisce la piena tutela del diritto alla salute e al benessere psico-fisico de3 Tesserat3, con particolare riguardo per le persone minorenni, quale valore preminente e assolutamente prevalente anche rispetto al risultato sportivo.
4. Nel riconoscimento dei diritti e delle tutele invocate, La New Athletic riconosce parità di trattamento de3 Tesserat3 indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva.

Art. 2 Ambito di applicazione

1. Il presente codice si applica a tutt3 l3 Tesserat3 della New Athletic nonché a lavorator3, collaborator3, volonter3 e in generale operator3 sportiv3 che, nel contesto del sodalizio a qualsiasi titolo e in qualsiasi ruolo, sono a contatto con l3 Atlet3 o che in ogni caso sono coinvolt3 nell'attività sportiva.

Art. 3 Obiettivi /finalità

1. Obiettivo della New Athletic, nel rispetto dei generali principi di lealtà, probità e correttezza, è quello di tutelare le persone minori, prevenire le molestie, la violenza di genere e ogni altra forma di discriminazione, attraverso strumenti, attuati in ossequio alle disposizioni del presente codice, anche in base al modello organizzativo e di controllo, finalizzati:
 1. all'educazione alla formazione e allo svolgimento di una pratica sportiva sana;
 2. alla piena consapevolezza di tutt3 l3 Tesserat3 in ordine a propri diritti, doveri, obblighi, responsabilità e tutele;
 3. alla creazione di un ambiente sano, sicuro e inclusivo che garantisca la dignità, l'uguaglianza, l'equità e il rispetto dei diritti de3 Tesserat3 in particolare se minori;
 4. alla valorizzazione delle diversità;
 5. alla promozione del pieno sviluppo della persona-atleta, in particolare se minore;
 6. alla promozione, da parte di Dirigenti e personale tecnico, del benessere de3 Atlet3;
 7. alla effettiva partecipazione di tutt3 l3 Tesserat3 all'attività sportiva secondo le rispettive aspirazioni, potenzialità, capacità e specificità;
 8. alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di abuso, violenza e discriminazione;
 9. alla rimozione degli ostacoli che impediscano:
 - la promozione del benessere de3 Atlet3, in particolare se minori, e dello sviluppo psico-fisico de3 stess3 secondo le relative aspirazioni, potenzialità, capacità e specificità;
 - la partecipazione de3 Atlet3 alle attività, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva.

Art 4 Diritti, doveri e obblighi a carico di tutt3 l3 Tesserat3

1. A tutt3 l3 Tesserat3 sono riconosciuti i diritti fondamentali:
 - a) ad un trattamento dignitoso e rispettoso in ogni rapporto, contesto, situazione, attività ed evento nell'ambito del sodalizio sportivo e in genere dell'attività federale;
 - b) alla tutela da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva;
 - c) alla garanzia che la salute e il benessere psico-fisico siano prevalenti rispetto a ogni risultato sportivo.

2. Coloro che prendono parte, a qualsiasi titolo e in qualsiasi funzione e/o ruolo, all'attività sportiva, in forma diretta o indiretta, sono tenuti a rispettare tutte le disposizioni e le prescrizioni a tutela degli indicati diritti de3 Tesserat3.
3. Tutt3 l3 Tesserat3 sono tenut3 a:
 - a) Comportarsi secondo lealtà, probità e correttezza nello svolgimento di ogni attività connessa o collegata all'ambito sportivo e tenere una condotta improntata al rispetto nei confronti d3 altr3 Tesserat3;
 - b) Astenersi dall'utilizzo di un linguaggio, anche corporeo, inappropriato o allusivo, anche in situazioni ludiche, per gioco o per scherzo;
 - c) Garantire la sicurezza e la salute d3 altr3 Tesserat3, impegnandosi a creare e a mantenere un ambiente sano, sicuro e inclusivo;
 - d) Impegnarsi nell'educazione e nella formazione della pratica sportiva sana, supportando l3 altr3 Tesserat3 nei percorsi educativi e formativi;
 - i. Impegnarsi a creare, mantenere e promuovere un equilibrio sano tra ambito personale e sportivo, valorizzando anche i profili ludici, relazionali e sociali dell'attività sportiva;
 - ii. Instaurare un rapporto equilibrato con coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la cura d3 Atlet3 ovvero loro delegat3;
 - iii. Prevenire e disincentivare dispute, contrasti e dissidi anche mediante l'utilizzo di una comunicazione sana, efficace e costruttiva;
 - iv. Affrontare in modo proattivo comportamenti offensivi, manipolativi, minacciosi o aggressivi;
 - v. Collaborare con l3 altr3 Tesserat3 nella prevenzione, nel contrasto e nella repressione di abusi, violenze e discriminazioni (individuali o collettivi);
 - vi. Segnalare senza indugio al3 Responsabile delle politiche di safe

Art. 5 Doveri e obblighi a carico de3 Dirigenti Sportiv3 e de3 Insegnanti Tecnic3

1. Tutt3 l3 Dirigenti sportiv3 e l3 Insegnanti Tecnic3 devono:
 - a) agire per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione;
 - b) astenersi da qualsiasi abuso o uso improprio della propria posizione di fiducia, potere o influenza nei confronti de3 Tesserat3, specie se minori;
 - c) contribuire alla formazione e alla crescita armonica de3 Tesserat3, in particolare se minori;
 - d) evitare ogni contatto fisico non necessario con l3 Tesserat3, in particolare se minori;
 - e) promuovere un rapporto tra l3 Tesserat3 improntato al rispetto e alla collaborazione, prevenendo situazioni disfunzionali, che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore;
 - f) astenersi dal creare situazioni di intimità con l3 Tesserat3 minore;
 - g) porre in essere, in occasione delle trasferte, soluzioni logistiche atte a prevenire situazioni di disagio e/o comportamenti inappropriati, coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la loro cura ovvero loro delegat3;
 - h) comunicare e condividere con l3 Tesserat3 minore gli obiettivi educativi e formativi, illustrando le modalità con cui si intendono perseguire tali obiettivi e coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la loro cura ovvero loro delegat3;

- i) astenersi da comunicazioni e contatti di natura intima con l3 Tesserat3 minore, anche mediante social network e canali di comunicazione distanza o di messaggistica rapida;
- j) interrompere senza indugio ogni contatto con l3 Tesserat3 minore qualora si riscontrino situazioni di ansia, timore o disagio derivanti dalla propria condotta, attivando l3 Responsabile delle politiche di safeguarding di New Athletic (art.8);
- k) impiegare le necessarie competenze professionali nell'eventuale programmazione e/o gestione di regimi alimentari in ambito sportivo, ferma restando la possibilità per ogni Atleta di provvedervi autonomamente;
- l) segnalare tempestivamente eventuali indicatori di disturbi alimentari de3 Atlet3 loro affidati;
- m) dichiarare all'organo direttivo di New Athletic la sussistenza o la sopravvenienza di cause di incompatibilità e/o di conflitti di interesse;
- n) sostenere i valori dello sport, altresì educando al ripudio di sostanze o metodi vietati per alterare le prestazioni sportive de3 Tesserat3;
- o) conoscere, informarsi e aggiornarsi con continuità sulle politiche di safeguarding, sulle misure di prevenzione e contrasto agli abusi, violenze e discriminazioni, nonché sulle più moderne metodologie di formazione e comunicazione in ambito sportivo;
- p) astenersi dall'utilizzo, dalla riproduzione e dalla diffusione di immagini o video de3 Tesserat3 minori, se non per finalità educative e formative, acquisendo in ogni caso le necessarie autorizzazioni da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o dai soggetti cui è affidata la loro cura ovvero da loro delegat3;
- q) segnalare senza indugio al3 Responsabile di New Athletic per le politiche di safeguarding (art.8) situazioni, anche potenziali, che espongono l3 Tesserat3 a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

Art. 6 Diritti, doveri e obblighi de3 Atlet3

1. Tutt3 l3 Atlet3 sono tenut3 a:

- a) rispettare il principio di solidarietà tra Atlet3, favorendo assistenza e sostegno reciproco;
- b) comunicare le proprie aspirazioni a Dirigenti e Tecnic3 e valutare in spirito di collaborazione le proposte circa gli obiettivi educativi e formativi e le modalità di raggiungimento di tali obiettivi, anche con il supporto di coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o dei soggetti cui è affidata la loro cura, eventualmente confrontandosi con l3 altr3 Atlet3;
- c) comunicare a Dirigenti e a Tecnic3 situazioni di ansia, timore o disagio che riguardino sé o altre persone;
- d) prevenire, evitare e segnalare situazioni disfunzionali che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore ne3 altr3 Atlet3;
- e) rispettare e tutelare la dignità, la salute e il benessere de3 altr3 Atlet3 e, più in generale, di tutti i soggetti coinvolti nelle attività sportive;
- f) rispettare la funzione educativa e formativa de3 Dirigenti Sportiv3 e del personale tecnico;
- g) mantenere rapporti improntati al rispetto con l3 altr3 Atlet3 e con ogni soggetto comunque coinvolto nelle attività sportive;
- h) riferire qualsiasi infortunio o incidente agli esercenti la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la cura de3 Atlet3 ovvero a3 loro delegat3;
- i) evitare contatti e situazioni di intimità con Dirigenti Sportivi e Tecnic3, anche in occasione di trasferte, segnalando eventuali comportamenti inopportuni;
- j) astenersi dal diffondere materiale fotografico e video di natura privata o intima proprio o altrui, anche ricevuto da terzi, segnalando comportamenti difforni a coloro che

esercitano la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la loro cura ovvero a3 loro delegat3, nonché al3 Responsabile delle politiche di safeguarding di New Athletic (art.8);

- k) segnalare senza indugio al3 Responsabile delle politiche di safeguarding di New Athletic (art.8) situazioni, anche potenziali, che espongano sé o altre persone a pericolo o pregiudizio.

Art. 7 Fattispecie

1. Per la salvaguardia e la tutela de3 Tesserat3, costituiscono condotte rilevanti ai fini della presente normativa relativa alle politiche di safeguarding le seguenti fattispecie:

- a) l'abuso psicologico: qualunque atto indesiderato, tra cui la mancanza di rispetto, il confinamento, la sopraffazione, l'isolamento o qualsiasi altro trattamento che possa incidere sul senso di identità, dignità e autostima, ovvero tale da intimidire, turbare o alterare la serenità de3 Tesserat3, anche se perpetrato attraverso l'utilizzo di strumenti digitali;
- b) l'abuso fisico: qualunque condotta consumata o tentata – tra cui botte, pugni, percosse, soffocamento, schiaffi, calci o lancio di oggetti –, che sia potenzialmente in grado di procurare direttamente o indirettamente un danno alla salute, un trauma, delle lesioni fisiche o che danneggi lo sviluppo psico-fisico del3 minore tanto da compromettere una sana e serena crescita. Tali atti possono anche consistere nell'indurre unΘ TesseratΘ a svolgere (al fine di una migliore performance sportiva) un'attività fisica inappropriata, come il somministrare carichi di allenamento inadeguati in base all'età, genere, struttura e capacità fisica oppure forzare ad allenarsi Atleti e Atlete ammalati/e, infortunati/e o comunque doloranti, nonché nell'uso improprio, eccessivo, illecito o arbitrario di strumenti sportivi. In quest'ambito rientrano anche quei comportamenti che favoriscono il consumo di alcool, di sostanze comunque vietate da norme vigenti o le pratiche di doping;
- c) la molestia sessuale: qualunque atto o comportamento indesiderato e non gradito di natura sessuale, sia esso verbale, non verbale o fisico che comporti uno stato di sofferenza fisica e/o psicologica, anche solo generando grave disappunto, fastidio, disturbo, disgusto. Tali atti o comportamenti possono anche consistere nell'assumere un linguaggio del corpo inappropriato, nel rivolgere osservazioni o allusioni sessualmente esplicite, nonché richieste indesiderate o non gradite aventi connotazione sessuale, ovvero telefonate, messaggi, lettere od ogni altra forma di comunicazione a contenuto sessuale, anche con effetto intimidatorio, degradante o umiliante;
- d) l'abuso sessuale: qualsiasi comportamento o condotta avente connotazione sessuale, con o senza contatto, considerata non desiderata, o il cui consenso è estorto, costretto, manipolato, non dato o negato. Può consistere anche nel costringere unΘ TesseratΘ a porre in essere condotte sessuali inappropriate o indesiderate o nell'osservare, anche di nascosto, unΘ TesseratΘ in condizioni e contesti intimi e/o non appropriati;
- e) la negligenza: il mancato intervento di un/una esponente federale (Dirigente, Tecnico o qualsiasi persona tesserata), anche in ragione dei doveri che derivano dal suo ruolo, che, presa conoscenza di uno degli eventi o comportamento o condotta o atto di cui al presente documento, omette di intervenire con ciò causando un danno, permettendo che venga causato un danno o creando un pericolo imminente di danno. Può consistere anche nel persistente e sistematico disinteresse, ovvero trascuratezza, dei bisogni fisici e/o psicologici de3 Tesserat3;
- f) l'incuria: la mancata soddisfazione delle necessità fondamentali a livello fisico, medico, educativo ed emotivo;

- g) l'abuso di matrice religiosa: l'impedimento, il condizionamento o la limitazione del diritto di professare liberamente la propria fede religiosa e di esercitarne in privato o in pubblico il culto purché non si tratti di riti contrari alle normative vigenti;/li>
- h) il bullismo, il cyberbullismo: qualsiasi comportamento offensivo e/o aggressivo che un singolo individuo o più soggetti possono mettere in atto, personalmente, attraverso i social network o altri strumenti di comunicazione, sia in maniera isolata, sia ripetutamente nel corso del tempo, ai danni di un' o più Tesserat3, con lo scopo di esercitare nei suoi /loro confronti un potere o un dominio. Possono anche consistere in comportamenti di prevaricazione e sopraffazione ripetuti e atti a intimidire o turbare una persona tesserata che determinano una condizione di disagio, insicurezza, paura, esclusione o isolamento (tra cui umiliazioni, critiche riguardanti l'aspetto fisico, minacce verbali, anche in relazione alla performance sportiva, diffusione di notizie infondate, minacce di ripercussioni fisiche o di danneggiamento di oggetti posseduti dalla vittima);
- i) i comportamenti discriminatori: qualsiasi comportamento finalizzato a conseguire un effetto discriminatorio basato su etnia, caratteristiche fisiche, genere, status social-economico, prestazioni sportive, capacità atletiche, religione, convinzioni personali, disabilità, età, orientamento sessuale;
- j) l'abuso dei mezzi di correzione e/o disciplina anche nell'attività di preparazione e allenamento: la condotta che, trascendendo i limiti dell'uso del potere correttivo e disciplinare spettante a Personale Tecnico o Dirigente nei confronti della persona offesa, venga esercitato con modalità non adeguate rispetto alle condizioni proprie dell'Atleta e/o al fine/risultato sportivo da raggiungere, o allo scopo di perseguire un interesse diverso da quello per il quale tale potere è conferito dall'ordinamento federale.

Art. 8 Responsabile del sodalizio affiliato contro abusi, violenze e discriminazioni

1. Allo scopo di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sui Tesserati e sulle Tesserate nonché per garantire la protezione dell'integrità fisica e morale de3 sportiv3, l'Amministratore della New Athletic nomina, entro il 31 dicembre 2024, un' responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, che è anche Responsabile per le politiche di safeguarding della New Athletic, anche ai sensi dell'art.33, comma 6, del d.lgs. n.36 del 28 febbraio 2021, giusta delibera della Giunta Nazionale del CONI del 25 luglio 2023, n. 255.
2. La nomina de' Responsabile per le politiche di safeguarding di New Athletic cui al comma 1 è senza indugio: pubblicata sulla homepage del sito di New Athletic e/o sui social network facenti capo al sodalizio; affissa presso la sua sede e/o l'impianto sportivo in uso; comunicata al Safeguarding Office della Federazione.

Art. 9 Selezione de3 operatric3 sportiv3

1. Nella selezione de3 candidat3 per le funzioni di operatric3 sportiv3 – tra cui insegnanti tecnic3, accompagnator3 , preparator3 atletic3, massaggiator3, medic3 sociali – al fine di garantire che siano idone3 a operare nell'ambito delle attività giovanili e in diretto contatto con l3 Tesserat3 minori, l'organo direttivo di New Athletic procederà:

- a) Ad un colloquio preliminare con l3 candidat3 in merito alle tematiche di safeguarding, alla presenza anche de3 Responsabile per le politiche di safeguarding del sodalizio;
- b) Alla verifica presso gli uffici federali della sussistenza di precedenti disciplinari, a carico de3 candidat3, nelle ipotesi previste dal presente codice e dalla normativa in materia di politiche di safeguarding;
- c) All'acquisizione obbligatoria delle idonee certificazioni rilasciate da parte delle autorità competenti relative ai precedenti penali de3 candidat3.

Art. 10 Verifiche periodiche

1. Almeno una volta per ogni anno sociale successivo a quello in cui è sorto il rapporto con il personale sportivo, New Athletic è tenuta ad acquisire, in forma di autodichiarazione, l'aggiornamento sullo stato dei carichi pendenti penali e disciplinari.
2. Le dichiarazioni false rese a New Athletic verranno valutate, a ogni effetto, alla stregua della fattispecie di cui il soggetto sia reso responsabile.

Art. 11 Conservazione documenti

1. La documentazione e le informazioni acquisite nell'ambito delle attività previste e gli articoli precedenti, sono accessibili esclusivamente alΘ rappresentante legale del sodalizio, al personale dello stesso all'uopo delegato e alΘ Responsabile per le politiche di safeguarding.
2. Il supporto (cartaceo, digitale) contenente il materiale di cui al primo comma, rimane opportunamente custodito presso la sede di New Athletic, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 12 Informazione

1. New Athletic si impegna a diffondere l'adozione del presente codice nonché dei protocolli adottati attraverso i modelli organizzativi di controllo dell'attività sportiva mediante:
 - a) pubblicazione sul proprio sito istituzionale, mediante accesso dalla homepage, del presente codice, dei modelli organizzativi di controllo dell'attività sportiva e delle eventuali modifiche;
 - b) pubblicazione e diffusione nei propri profili sui social network, del presente codice, dei modelli organizzativi di controllo dell'attività sportiva e delle eventuali modifiche;
 - c) consegna cartacea al momento dell'atto di sottoscrizione del tesseramento, a qualsiasi titolo e in qualsiasi qualità, del testo del presente codice e dello schema dei modelli organizzativi di controllo dell'attività sportiva nonché all'atto di stipula di qualsiasi rapporto con operator3 sportiv3: la sottoscrizione varrà come accettazione e come quietanza della ricezione della documentazione ricevuta;

- d) consegna cartacea a tutt3 l3 Tesserat3 e a tutt3 l3 operator3 sportiv3 dei suddetti documenti in caso di modifiche apportate agli stessi in costanza di rapporto, con contestuale sottoscrizione che varrà come accettazione e come quietanza della ricezione della documentazione ricevuta.
2. Il supporto (cartaceo, digitale) contenente il materiale di cui al primo comma, rimane opportunamente custodito presso la sede di New Athletic , nel rispetto della normativa vigente.

Art. 13 Formazione e aggiornamento

1. Annualmente, tutti i soggetti coinvolti nelle attività sportive e relative a3 Tesserat3 minori di New Athletic dovranno frequentare corsi di formazione e aggiornamento organizzati all'uopo e di cui New Athletic dovrà dare adeguata informazione.
2. I corsi potranno essere organizzati da New Athletic , o dalle Federazioni/Enti di Promozione/ alla Federazione a livello centrale, a livello periferico anche attraverso le Strutture Territoriali.

Art. 14 Incompatibilità e conflitti di interesse

1. LØ rappresentante legale e l3 operator3 sportiv3 di New Athletic direttamente coinvolti nell'attività con l3 Tesserat3 minori, sono incompatibili con la funzione di Responsabile per le politiche di safeguarding in ogni struttura sportiva.
2. Eventuali conflitti di interesse in materia, che non trovino un naturale e tempestivo componimento nel contesto di New Athletic, saranno devoluti, per ogni opportuno provvedimento, al Responsabile per le politiche di safeguarding istituito presso la Federazione.

Art. 15 Procedure e sanzioni

1. I soggetti che pongano in essere comportamenti riconducibili alle fattispecie dei cui all'art. 7 del presente codice saranno sottoposti al procedimento sanzionatorio nell'ambito del medesimo sodalizio, ai sensi delle norme dello statuto di New Athletic.
2. Ove la prosecuzione dell'attività nel contesto di New Athletic possa arrecare pregiudizio a3 Tesserat3, potrà disporsi la sospensione cautelare dalle attività sportive in attesa della definizione del procedimento endosocietario)/endoassociativo.
3. Dell'avvio del procedimento di cui al comma 1 nonché dell'esito dello stesso dovrà essere data tempestiva notizia alØ Responsabile per le politiche di safeguarding del sodalizio e alØ Responsabile per le politiche di safeguarding istituito presso la Federazione.
4. L3 componenti degli organi e degli uffici di New Athletic coinvolt3 nell'espletamento delle procedure di cui al presente articolo assumono l'onere di riservatezza.

5. Restano salve le azioni e i provvedimenti del Responsabile per le politiche di safeguarding istituito presso la Federazione, della Procura Federale e degli Organi di Giustizia Federali

Art. 16 Rinvio

1. Per quanto non previsto nel presente Regolamento si rinvia a tutte le disposizioni vigenti in materia.

Art. 17 Entrata in vigore e modifiche

1. Il presente Codice, approvato a norma dello Statuto di New Athletic viene trasmesso a3 Responsabili per le politiche di safeguarding istituiti presso le Federazioni/Enti di promozione sportiva con i quali New Athletic è affiliata, per l'attività di vigilanza che le è propria.
2. Le modifiche al presente codice, anche se apportate su indicazione delle Federazioni/Enti di Promozione Sportiva, devono essere adottate a norma del primo comma del presente articolo.